

ANGIARI. Ieri mattina, a pochi giorni di distanza da un episodio simile, sono stati trovati 25 sacchi di immondizie nel fosso

Scarichi abusivi senza fine

Il sindaco si rivolge in Procura

Il primo cittadino è convinto che si tratti della persona multata in precedenza e chiede punizioni esemplari e ritiro di auto sui rei

Ad Angiari gli scaricatori abusivi di immondizie non danno tregua al Comune. È una vera e propria battaglia a distanza, quella ingaggiata tra il sindaco Antonino Puliafito ed i cosiddetti «turisti dei rifiuti», ovvero coloro che partono, spesso da paesi limitrofi, e si recano nel comune di destra. Adige per abbandonare nei fossi, o ai bordi delle strade, decine di sacchi, approfittando della tante stradine periferiche.

Così ieri mattina, il primo cittadino ha fatto l'amara scoperta: 25 sacchi di spazzatura lungo le vie Palesella e delle Risaie. Tutto ciò a meno di una settimana dall'altra «grande» pulizia effettuata dal Comune, in tre siti diversi, tra via delle Spazzadore e via Palesella. In quest'operazione erano stati recuperati 20 sacchi di rifiuti grazie alla collaborazione del Consorzio di bonifica Veronese che ha messo a disposizione un escavatore per recuperare le immondizie dal fosso e permettere poi al municipio di smaltirli.

Dopo l'analisi del materiale

abbandonato, tutto di provenienza domestica, è stato scoperto un documento cartaceo che ha permesso alla Polizia locale di risalire al presunto autore dello scarico abusivo. Gli agenti del comandante Marco Cacciari hanno quindi multato con 250 euro, a cui si aggiungeranno le spese d'uso dell'escavatrice consortile, un maghrebino 55enne residente nella vicina Roverchiara. Gli involucri raccolti, una ventina, avevano riempito al massimo della portata il camioncino comunale: quattro quintali di peso.

Puliafito pensava con questo intervento di vedere cessare l'abbandono dei rifiuti, ma ieri mattina una nuova distesa di sacchi neri e di vario colore sono stati trovati, e sempre nella stessa zona, alla periferia del paese. Il sindaco non ci ha pensato due volte e, dopo aver fotografato tutto, ha pubblicato un post al vettore sulla pagina Facebook del Comune in cui, senza mezzi termini, ha scritto che «Angiari è fatta scempio dagli incivili». «Stavolta», dice



I sacchi neri abbandonati in un'area periferica di Angiari

il sindaco, «sono stati buttati 18 sacchi neri e sette di vario tipo. Evidentemente la sanzione comminata la settimana scorsa non deve essere stata gradita al destinatario. L'autore, probabilmente è lo

stesso rintracciato nei giorni scorsi e che ora, forse per ripicca, chiamerà a raccolta altri per continuare a deturpare la nostra cittadina».

«Domattina (oggi per chi legge) io e il vicesindaco Bis-



Altri immondizie trovate ieri

solì, muniti di guanti, rimuoveremo questi nuovi sacchi di spazzatura. Faremo inoltre il possibile per scoprire chi sia l'autore di questi inqualificabili gesti, infliggeremo sanzioni esemplari. Perciò invito tutta la cittadinanza a farsi parte attiva a questo scopo, segnalando eventuali anomalie».

Conclude il sindaco: «Oltre a sollecitare le forze dell'ordine per i controlli, contatterò la Procura, riportando dettagliatamente la situazione e valutare la possibilità di applicare ulteriori provvedimenti, oltre alla sanzione, come il foglio di via obbligatorio per stranieri che si macchinino di questi reati o il sequestro del veicolo per qualsiasi scaricatore abusivo». ■ F.T.